

obliqua sopraoculare ben distinta, che si stacca lateralmente dalla sutura clipeale e va verso il margine interno dell'occhio. — 16.

13. Elitre apparentemente lisce, però al microscopio si vede spesso una finissima striatura trasversale. Linea obliqua sopraoculare non sempre evidente. Gen. *Trichotichnus* Mor.

— Elitre con microscultura rotonda o poligonale. Il capo senza linea obliqua sopraoculare distinta. — 14.

14. Il primo art. dei tarsi post. lungo quanto i due seguenti riuniti. Il capo con macchia giallastra sulla fronte (oppure del tutto ferrugineo). Nel ♂ i quattro tarsi ant. fortemente dilatati e rivestiti di un suola di aspetto spugnoso. Il labro inf. semplice, troncato.

Gen. *Anisodactylus* Dej.

— Il primo art. dei tarsi post. di solito poco più lungo del secondo ¹⁾. Il capo senza macchia frontale, i quattro tarsi ant. del ♂ dilatati e forniti di duplice serie di lamelle imbricate, oppure (in alcuni *Acinopus*) semplici in ambo i sessi. — 15.

15. Il corpo (delle specie nostrane) molto convesso, cilindrico ²⁾ col capo ingrossato, della larghezza del torace o un poco più stretto, però in tal caso la mandibola destra con un'incisione basale. Le guancie dinanzi agli occhi con evidente impressione antennale, i tarsi glabri o pelosi.

Gen. *Acinopus* Dej.

— Il corpo più o meno depresso, eccezionalmente (subg. *Microderes*) convesso e subcilindrico, però anche in tal caso il capo alquanto più stretto del torace e le mandibole senza incisione basale. Le guancie senza impressione antennale distinta, i tarsi sempre glabri.

Gen. *Harpalus* s. l., pars.

16. Le elitre distintamente alutacee, con microscultura poligonale. — Un'unica specie, piccola, verdastra, coi margini del pronoto e delle elitre gialli. I tre ultimi sterniti addom. glabri, i tarsi post. senza solco o carena dal lato esterno. Gen. *Egadroma* Motsch.

— Le elitre lucenti, con finissima striatura o reticolato a maglie trasversali, spesso affatto lisce. — 17.

17. Il primo art. dei tarsi post. sul lato esterno con un solco longitudinale sormontato da una finissima carena. — Specie di 5-7 mm, coi tarsi post. snelli, il primo art. molto più lungo del 2.o, le elitre con stria scutellare ³⁾, l'addome pubescente.

Gen. *Stenolophus* Dej.

— Specie più piccole (2-5 mm) coi tarsi post. semplici. — 18.

1). Notevolmente più lungo soltanto in alcuni *Acinopus*, però in tal caso il labro sup. con incisione mediana.

2). Una specie della regione pontica (*A. ammophilus*) non è cilindrica, però facilmente riconoscibile per la sua statura (22-28 mm) e l'impressione antennale delle guancie.

3). Nel gen. *ANOPLOGENIUS* Chaud. manca la stria scutellare ed i tre ultimi sterniti addom. sono glabri. Prosterno con solco completo e ben marcato lungo tutto il margine anteriore.